

Intervista a Sylvia Schenk

«Lo sport come la vita è corrotto da sempre ma si può controllare»

La giurista tedesca, ex atleta, a capo della ong Transparency International che in Germania si è occupata anche dello scandalo scommesse nel pallone «Dicendo “noi siamo i buoni” si è evitato per anni di affrontare i problemi»



LAURA LUCCHINI

BERLINO
sport@unita.it

Lo sport ha sempre avuto somiglianze con la vita reale. Le manipolazioni esistono già dai giochi olimpici dell'antichità». Non ha dubbi Sylvia Schenk, ex mezzofondista olimpica, giurista, ex presidentessa della Federazione tedesca di ciclismo e attuale direttrice di Transparency International, una ong che documenta la corruzione nella società dalla politica allo sport. Qualcosa però è cambiato negli ultimi dieci, 15 anni: internet e le scommesse a qualsiasi livello hanno schiacciato l'acceleratore su manipolazioni di risultati non solo nel calcio, ma anche in altre discipline. L'ultima inchiesta arriva dalla Germania. La procura di Bochum indaga su 200 partite truccate, nove paesi coinvolti e un giro d'affari di più di 10 milioni di euro, in quello che è stato annunciato come «il più grande scandalo del calcio europeo», ma sembra aver presto superato i confini di questa disciplina per contaminarne altre. Col passare dei giorni la vicenda ha assunto toni sempre più cupi: la Procura vuole vederci chiaro sulla morte di 9 scommettitori illegali, tra il 2000

Bochum

«Non mi sono meravigliata per l'inchiesta della procura: ci sono grossi problemi di manipolazione con le partite di calcio»

e il 2008: decessi forse collegati allo scandalo sui cui lavorano gli inquirenti.

Schenk, che sullo sport e sulle leggi ha costruito la propria eclettica carriera è molto lucida a riguardo: «La corruzione non si può eliminare, ma si può certamente contenere».

Si è meravigliata quando ha saputo dello scandalo scommesse di Bochum?

«No. Dalla lettura del libro “La vittoria venduta”, di Declan Hill mi sono resa conto che ci sono attualmente grossi problemi con le manipolazioni delle scommesse nel calcio. Che venisse poi alla luce, era solo una questione di tempo».

Com'è strutturato il sistema della corruzione nello sport?

«Manipolazioni nelle partite si sono sempre verificate anche negli scorsi decenni. Da dieci, quindici anni però, con la possibilità di scommettere su internet, il problema è diventato spaventosamente più grande. Soprattutto in Asia vengono permesse ora le